



COMUNE DI FORNO CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COPIA

AREA ECONOMICA E FINANZIARIA SERVIZIO FINANZIARIO UFFICIO DI RAGIONERIA

DETERMINAZIONE N° 33/2017

DEL 04/04/2017

**OGGETTO: PARIFICAZIONE DEL CONTO DELL'AGENTE
CONTABILE BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A. PER LA
GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA RELATIVO
ALL'ANNO 2016, AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D.LGS. N.
267/2000**

Oggetto: PARIFICAZIONE DEL CONTO DELL'AGENTE CONTABILE BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A. PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA RELATIVO ALL'ANNO 2016, AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che l'art. 93, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che *“Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti”*;

Richiamato l'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone *“Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'art. 74 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ed agli art. 44 e seguenti del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214”*;

Atteso che, secondo l'art. 226, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *“Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto”*;

Visto l'art. 226, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *“Il conto del tesoriere è redatto su modello di cui all'allegato n. 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il tesoriere allega al conto la seguente documentazione:*

- a) Gli allegati di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata, per ogni singolo programma di spesa;*
- b) Gli ordinativi di riscossione e pagamento;*
- c) La parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime;*
- d) Eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei Conti.”*

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed, in particolare, il punto 4.2 che prevede testualmente che *“Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere”*;

Visto il contratto con Banca Intesa San Paolo S.p.A. per la gestione del servizio di tesoreria, alle condizioni espresse nella convenzione, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29 maggio 2012, per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2017;

Richiamata la determinazione n. 50 del 4 luglio 2012 del Responsabile dei Servizi Finanziari e Tributarî, con la quale è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2017, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il verbale di verifica di cassa al 31 dicembre 2016, trasmesso dall'Istituto Tesoriere Banca Intesa San Paolo S.p.A., acquisito al protocollo dell'ente in data 24 gennaio 2017 al numero 408;

Dato atto che, in seguito ai controlli ed alle segnalazioni effettuate dall'Ufficio Ragioneria del Comune di Forno Canavese, in merito ad imputazioni non corrette ai titoli I, VI e VII, e sulla destinazione vincolata di somme non vincolate, l'Istituto Tesoriere Banca Intesa San Paolo S.p.A. ha provveduto a ritrasmettere il conto del tesoriere prendendo atto delle correzioni effettuate, in data 31 marzo 2017 al numero di protocollo 1781;

Considerato che il Tesoriere ha proceduto, in base all'art. 226, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a rendere conto della propria gestione di cassa, in base al modello di cui all'allegato n. 17 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, trasmettendo la seguente documentazione:

1. Conto del Tesoriere anno finanziario 2016 (Allegati Tesoriere 17/1, 17/2 e 17/3);
2. Schede di svolgimento per il 2016 per ogni singola tipologia di entrata e per ogni singolo programma di spesa (Allegato B - Tesoriere Scheda di svolgimento capitoli 2016);
3. Gli ordinativi di riscossione e di pagamento in formato elettronico ed i documenti informatici contenenti gli estremi delle quietanze rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento (Allegato A - Tesoriere Lista mandati e reversali anno 2016);

Considerato che le risultanze di cui al conto del Tesoriere 2016 non tengono conto delle variazioni di competenza e di cassa operate con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 22 marzo 2017, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che disciplina il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la reimputazione del fondo pluriennale vincolato;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che prevede che *“Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente”*;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed, in particolare, i punti 11.4 *“omissis...Le variazioni del fondo pluriennale disposte dall'Ente dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 4, al presente decreto relative all'esercizio precedente non sono oggetto di interesse del tesoriere che non è tenuto a gestirle...”* ed il punto 11.11 *“Il Rendiconto del Tesoriere – redatto sullo schema di cui all'allegato n. 17 – ha lo scopo di rendicontare la gestione di cassa evidenziando quindi, distinti per residuo e competenza, gli incassi e i pagamenti registrati dal tesoriere. A tal fine il conto del tesoriere espone solo i totali dei titoli e delle missioni, e non anche il totale generale delle entrate e delle uscite in quanto il conto del tesoriere non ha l'obiettivo di evidenziare l'equilibrio della gestione di competenza. La conciliazione delle risultanze complessive del rendiconto dell'ente con il conto del tesoriere è effettuata con riferimento al totale dei titoli e delle missioni e non con riferimento al totale generale delle entrate/uscite, che comprende gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo del risultato di amministrazione/disavanzo, sui quali non sono imputati gli ordinativi di riscossione/pagamento. Si rappresenta, inoltre, che l'eventuale conciliazione per totale generale delle entrate/uscite non risulterebbe possibile, in quanto il tesoriere non gestisce le variazioni del fondo pluriennale vincolato, effettuate dopo la chiusura dell'esercizio. Infatti il conto del tesoriere espone gli stanziamenti di competenza al lordo del “di cui già impegnato” e “del di cui al fondo pluriennale vincolato”*”;

Precisato, quindi, che con la deliberazione n. 7 del 22 marzo 2017, la Giunta Comunale ha provveduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, a rideterminare gli stanziamenti di competenza e di cassa per l'anno 2016, seppure ciò non risulti dal conto del tesoriere 2016, oggetto di parificazione con il presente provvedimento;

Ritenuto opportuno rinviare all'allegato contabile di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 22 marzo 2017, per il dettaglio delle variazioni operate, ai sensi dell'art 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Preso atto del prospetto di parificazione nel quale sono indicate le risultanze contabili del Tesoriere, riportate negli allegati sopra richiamati, e del Comune di Forno Canavese, riportate negli Allegati P elaborati dal programma di contabilità dell'ente, relativamente al fondo di cassa, ai valori mobiliari, ai conti d'ordine e cauzioni, ad oggi completamente parificato in termini di cassa, rilevante per la giacenza presso la Banca d'Italia al 31 dicembre 2016, come segue:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			€ 586.266,39
Riscossioni	€ 461.837,31	€ 3.410.011,76	€ 3.871.849,07
Pagamenti	€ 507.945,85	€ 3.215.590,15	€ 3.723.536,00
Differenza			€ 734.579,46
Riscossioni da regolarizzare con reversali			€ -
Pagamenti da regolarizzare con mandati			€ -
Pagamenti per azioni esecutive			€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			€ 734.579,46
Concordanza con la Tesoreria Provinciale			
	Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		€ 734.579,46
			-€ 740,71
			€ 3.959,03
	Disponibilità c/o tesoreria provinciale		€ 737.797,78
Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2016, di cui all'art. 209, comma 3-bis del D.Lgs. 267/2000			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			€ 734.579,46
di cui quota vincolata			€ -
quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31 dicembre 2016			€ -
totale quota vincolata al 31 dicembre 2016			€ -

Ritenuto necessario provvedere a prendere atto dell'avvenuta resa del conto della propria gestione di cassa da parte del Tesoriere Banca Intesa San Poalo S.p.A. per l'esercizio finanziario 2016 e di approvare la parificazione del conto di cui al punto precedente con le scritture contabili dell'Ente, come da prospetto di parificazione;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che prevede al punto 10.6 la comunicazione formale al proprio tesoriere degli importi degli incassi vincolati contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione;

Precisato che, dal 1 gennaio 2016, l'amministrazione ha provveduto a trasmettere all'Ente Tesoriere i mandati e le reversali con la specifica del vincolo, ove dovuto, ai sensi degli articoli 180, comma 3, lett. d), e 185, comma 2, lett. i), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il punto 10.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prevede che "Nel corso della gestione, in considerazione della natura libera o vincolata degli incassi e pagamenti, indicata a cura dell'ente, nei titoli di incasso e di pagamento ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera i), del TUEL, il tesoriere distingue la liquidità dell'ente in parte libera e parte vincolata";

Dato atto che nell'anno 2016 non sono stati utilizzati incassi vincolati per il pagamento di spese correnti;

Dato altresì atto che il fondo di cassa al 31/12/2016 ammonta a € 734.579,46;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28.11.2016 "Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 e bilancio di previsione 2017-2019";

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 19.12.2016 ad oggetto: "Assegnazione dei mezzi finanziari ai Responsabili dei servizi – Piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi anno 2017";

Visto il provvedimento sindacale n. 4 del 31.12.2016 con il quale è stato individuato il Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto dell'avvenuta resa del conto da parte del Tesoriere Banca Intesa San Paolo S.p.A. per l'esercizio finanziario 2016, entro i termini previsti di legge;

2. Di prendere atto delle risultanze del conto del Tesoriere per la gestione di cassa riferita all'esercizio finanziario 2016 di seguito indicate:

Fondo di Cassa al 31/12/2015 € 586.266,39

Riscossioni di competenza € 3.410.011,76

Riscossioni di residui attivi € 461.837,31

Totale Riscossioni € 3.871.849,07

Pagamenti di competenza € 3.215.590,15

Pagamenti di residui passivi € 507.945,85

Totale Pagamenti € 3.723.536,00

Riscossioni e pagamenti da regolarizzare € 0,00

Pagamenti per azioni esecutive € 0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 € 734.579,46

3. Di approvare la parificazione del conto di cui al punto precedente con le scritture contabili dell'Ente come da prospetto di parificazione predisposto dall'Ufficio Ragioneria Allegato P 17/3;

4. Di approvare il Rendiconto del Tesoriere Banca Intesa San Paolo S.p.A., incluso nell'Allegato Tesoriere 17/3, comprendente la riconciliazione tra Fondo Cassa Finale e Tesoreria provinciale;
5. Di dare atto che gli ordinativi informatici emessi dall'Ente nell'anno 2016 sono archiviati in forma digitale dal Tesoriere provinciale Banca Intesa San Paolo S.p.A;
6. Di dare infine atto che il Conto del Tesoriere sarà trasmesso "alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto ai sensi dell'art. 139, comma 2, del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;
7. Di assicurare la pubblicità del presente atto sul sito internet del Comune, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.



IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to TURETTA Dr. Andrea

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

☐ **VISTO: FAVOREVOLE**

AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 4°, DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.

SONO STATI ASSUNTI IMPEGNI COME SOTTO INDICATO

--	--	--	--	--	--	--	--	--

☐ **IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNI DI SPESA**

Lì, 4 aprile 2017



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
Dott. Andrea Turetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line, sul sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1°, della Legge 18/06/2009, n. 69, accessibile al pubblico per 15 giorni dal 04/04/2017 al 18/04/2017.

E' Copia conforme all'originale

Lì 4 aprile 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
MANCINO d.ssa Antimina